



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 24 del 25/01/2024

OGGETTO: Art 2, comma 1, del Decreto-legge n. 150 del 10 novembre 2020, convertito nella legge con modificazioni, art. 1, comma 1, della Legge 30 dicembre 2020, n. 181 e ss.mm.ii. Nomina del Commissario Straordinario dell’Azienda per il Governo della sanità della Regione Calabria – Azienda Zero.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l’articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l’articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l’Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell’Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l’articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l’articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 Dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato subcommissario unico per l’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell’incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 18 settembre 2023, con la quale l’ing. Iole Fantozzi è stata nominata ulteriore sub-commissario per l’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell’incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, suddividendo i compiti con quelli attribuiti al sub - commissario dott. Ernesto Esposito già in precedenza nominato;

VISTI

- il decreto-legge 10 novembre 2020 n. 150, recante “*Misure urgenti per il rilancio del servizio sanitario della regione Calabria e per il rinnovo degli organi elettivi*”, convertito in legge con modificazioni nella legge 30 dicembre 2020, n. 181;
- il decreto-legge 8 novembre 2022, n. 169, recante “*Disposizioni urgenti di proroga della partecipazione di personale militare al potenziamento di iniziative della NATO, delle misure per il servizio sanitario della regione Calabria, nonché di Commissioni presso l’AIFA*”;

- - il decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51 “*Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale*”;
- il decreto-legge 29 settembre 2023, n.132 “*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali*” convertito dalla legge 27 novembre 2023, n. 170 recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali*”;

VISTO l’articolo 9, comma 1-quater del Decreto-Legge 29 settembre 2023, n. 132, il quale stabilisce che “*All’articolo 2, comma 1, del decreto-legge 8 novembre 2022, n. 169, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 196, le parole: “31 dicembre 2023” sono sostituite dalle seguenti: “31 dicembre 2024”, e che “I Commissari straordinari, nominati ai sensi dell’articolo 2, comma 1, del decreto-legge 10 novembre 2020, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2020, n. 181, decadono, ove non confermati con le procedure di cui al medesimo articolo 2 del decreto-legge n. 150 del 2020, il sessantesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto*”;

VISTA la legge regionale 15/12/2021 n. 32 e s.m.i. con la quale si è provveduto all’*Istituzione dell’ente di governance della sanità regionale calabrese denominata “Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero*”;

VISTO l’art. 2, comma 1 del D.L. 150/2020 convertito con modificazioni dalla L. 30 dicembre 2020, n. 181 “*Il Commissario ad acta di cui all’articolo 1, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previa intesa con la Regione, nonché’ con il rettore nei casi di aziende ospedaliere universitarie, nomina un Commissario straordinario per ogni ente, o anche per più enti, del servizio sanitario regionale. In mancanza d’intesa con la Regione entro il termine perentorio di dieci giorni, la nomina è effettuata con decreto del Ministro della salute, su proposta del Commissario ad acta, previa delibera del Consiglio dei ministri, a cui è invitato a partecipare il Presidente della Giunta regionale con preavviso di almeno tre giorni*”;

VISTO il comma 2 dell’art 2 del decreto-legge 150/2020 convertito in legge con modificazioni nella legge 30 dicembre 2020, n. 181 che afferma che: “*Il Commissario straordinario è scelto, anche nell’ambito dell’elenco nazionale di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, fra soggetti di comprovata competenza ed esperienza, in particolare in materia di organizzazione sanitaria o di gestione aziendale, anche in quiescenza. Restano ferme le disposizioni in materia d’inconferibilità e incompatibilità nonché le preclusioni di cui all’articolo 3, comma 11, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. La nomina a Commissario straordinario costituisce causa legittima di recesso da ogni incarico presso gli enti del Servizio sanitario nazionale e presso ogni altro ente pubblico*”;

RITENUTO di voler procedere all’affidamento dell’Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero sino alla scadenza individuata nel predetto l’articolo 9, comma 1-quater del Decreto-Legge 29 settembre 2023, n. 132, ad un Commissario straordinario tenuto agli adempimenti conseguenti, ivi compreso il raggiungimento degli obiettivi *ad hoc* che saranno individuati in un apposito altro decreto commissariale;

VISTI:

- l’iscrizione del dott. Gandolfo Miserendino nell’Albo Nazionale degli idonei alla Direzione Generale delle Aziende Sanitarie di cui al Decreto Legislativo n. 171/2016;
- il curriculum-vitae del dott. Gandolfo Miserendino, dal quale si evince che lo stesso è in possesso dei requisiti richiesti, con particolare riferimento alla comprovata competenza ed esperienza in materia di organizzazione sanitaria e di gestione aziendale, ed è dunque compatibile con l’affidamento del precisato incarico, di cui all’art. 2, comma 2, del decreto-legge n. 150 del 10 novembre 2020 e ss.mm.ii.;
- la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà sottoscritta in data 24/01/2024 ed acquisita al protocollo al n. 48982 del 24/01/2024, con la quale il dott. Gandolfo Miserendino attesta di non versare, in relazione al perfezionamento dell’odierna nomina, in situazioni di “*inconferibilità e*

incompatibilità nonché alle preclusioni al conferimento dell'incarico di cui all'articolo 3, comma 11, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.”;

VISTO l'art. 2, comma 3, del decreto-legge 10 novembre 2020 n. 150 e ss.mm.ii., il quale stabilisce che *“l'ente del Servizio sanitario regionale corrisponde al Commissario straordinario il compenso stabilito dalla normativa regionale per i direttori generali dei rispettivi enti del servizio sanitario.”;*

VISTO l'art. 2, comma 6, del decreto-legge 10 novembre 2020 n. 150 e ss.mm. ii, in forza del quale il Commissario ad acta verifica periodicamente e, comunque, ogni tre mesi l'operato dei Commissari straordinari in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati e in caso di valutazione negativa del Commissario straordinario ne dispone la revoca dall'incarico, previa verifica in contraddittorio;

VISTO l'art.2, comma 1 del decreto-legge n. 169/2022 per come da ultimo aggiornato dal decreto legge n. 132/2023, che ha stabilito che sono prorogate fino al 31 dicembre 2024 le disposizioni di cui all'art. 7, comma 1, D.l. n. 150/2020, *“fatta eccezione per le disposizioni di cui agli articoli 2, comma 3, secondo e terzo periodo, 5 e 6, del medesimo decreto”;*

RITENUTO pertanto, per quanto sopra rappresentato, di prevedere per l'incarico di Commissario Straordinario dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero un compenso omnicomprensivo corrispondente al compenso spettante ai Direttori Generali delle aziende sanitarie della Regione Calabria, come stabilito dalle leggi regionali n. 19/2009 e n. 28/2022, che trova copertura nelle disponibilità del bilancio 2024 specificatamente finalizzate all'avvio delle attività di Azienda Zero dall'art. 11 della legge regionale n. 32/2021 e s.m.i.;

DI PREVEDERE altresì che un ammontare ulteriore non superiore al 20% del compenso di cui al punto precedente sia subordinato alla valutazione positiva operata dal Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro del disavanzo sanitario della Regione Calabria circa il raggiungimento degli obiettivi che saranno assegnati con atto successivo all'odierno decreto commissariale;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 ed acquisito al prot. n. 48928 del 24/01/2024.

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta, dott. Roberto Occhiuto;

DECRETA

DI RITENERE qui integralmente riportato quanto in premessa, tanto da costituire parte integrante, inscindibile e sostanziale dell'odierno DCA;

DI CONFERIRE l'incarico di Commissario straordinario dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero, per le motivazioni di cui in premessa, al dott. Gandolfo Miserendino, con **decorrenza dal 1/2/2024**;

CHE lo stesso è tenuto agli adempimenti conseguenti, ivi compreso il raggiungimento degli obiettivi *ad hoc* che saranno individuati in un apposito altro decreto commissariale;

DI DARE ATTO che l'incarico è conferito sino e non oltre la scadenza individuata nel predetto art. 2, comma 1 del D.L. 169/2022, come modificato dal richiamato D.L. 29 settembre 2023, n. 132;

DI PRECISARE, altresì, che il Commissario ad acta verificherà periodicamente l'operato del Commissario straordinario in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati e, in caso di valutazione negativa, ne disporrà la revoca dall'incarico, previa verifica in contraddittorio;

DI STABILIRE:

- **CHE**, in applicazione dell'art. 2, comma 3, del decreto-legge 10 novembre 2020 n. 150 e ss.mm.ii., al Commissario straordinario è riconosciuto il compenso stabilito dalle leggi regionali n. 19/2009 e n. 28/2022 per i direttori generali del Servizio Sanitario Regionale, che trova copertura nelle

disponibilità del bilancio 2024 specificatamente finalizzate all'avvio delle attività di Azienda Zero dall'art. 11 della legge regionale n. 32/2021 e s.m.i.;

- **CHE** un compenso ulteriore, non superiore al 20% a quello di cui al punto precedente, sia subordinato alla valutazione positiva operata dal Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro del disavanzo sanitario della Regione Calabria circa il raggiungimento degli obiettivi che saranno assegnati con atto successivo all'odierno decreto commissariale;

DI DARE MANDATO all'Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero la verifica del raggiungimento del limite massimo di cui all'art 13 del D.L. 66/2014 e ss.mm. ii;

DI TRASMETTERE l'odierno decreto ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";

DI NOTIFICARE il presente provvedimento mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) agli interessati;

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Salute e Welfare per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

f.to Il Sub Commissario
Ing. Iole Fantozzi

f.to Il Sub Commissario
Dott. Ernesto Esposito

f.to Il Commissario ad acta
Dott. Roberto Occhiuto